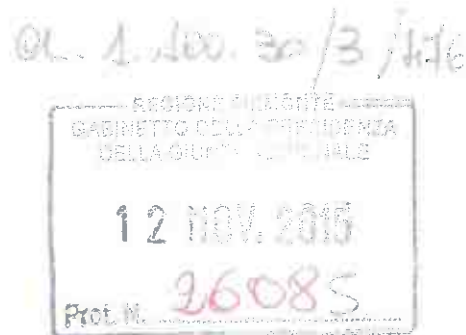




L'Assessore

Data:

12 NOV. 2015

Protocollo 1863/AMB

Classificazione: 1.60.40.11/2015

Al Consigliere regionale
Benvenuto Alessandro Manuei

e p.c. Alla Presidenza del Consiglio regionale

Alla Direzione Gabinetto della Presidenza
della Giunta regionale

LORO SEDI

Oggetto: **Interrogazione ordinaria a risposta scritta n. 657** ad oggetto "Acquisto autocarro
usato tipo Land Rover".

In relazione all'interrogazione in oggetto, si trasmettono gli elementi forniti dal
Responsabile del Settore Protezione Civile della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica.

Cordialmente.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e Logistica*

OGGETTO: Elementi di risposta all'interrogazione ordinaria a risposta scritta n. 657
"Acquisto autocarro usato tipo Land Rover

Quanto al primo punto dell'interrogazione, come noto l'Amministrazione regionale adotta regolarmente tutto quanto previsto dalla normativa vigente per il controllo dei processi che regolano le attività amministrative dirette o indirette (es. acquisti effettuati da Associazioni di volontariato convenzionate con Regione Piemonte).

Per quanto riguarda i rapporti che regolano l'associazionismo non in convenzione, ma in rapporto con altri Enti afferenti al Sistema di protezione civile (quali ad esempio: Comuni, Provincia, Dipartimento di Protezione civile etc), sono le norme vigenti specifiche a regolamentarli.

Nello specifico caso, una squadra di volontariato Aib/Pc, nel momento in cui è inserita in un'Associazione di livello superiore (convenzionata con Regione Piemonte) sarà soggetta alla normativa vigente a livello apicale, nei limiti previsti dalla normativa stessa in rapporto all'associazionismo di volontariato, che comunque gode di autonomia amministrativa e quant'altro.

Pertanto, essendo il Corpo Volontari AIB Piemonte, garante per Regione Piemonte nei confronti dei suoi associati, esso ha appurato che, nello specifico caso a cui fa riferimento l'interrogazione in oggetto, non risultano anomalie di sorta.

Quanto sopra quindi dimostra la non necessità di inserire ulteriori forme di controllo interno.

Con riferimento al secondo punto, si osserva che il Corpo Volontari AIB, al pari della Regione Piemonte, non è soggetto coinvolto in alcuna vicenda "consimile", in quanto l'oggetto dell'interrogazione coinvolge direttamente il rapporto tra amministrazione comunale e l'associazione locale aib.

Allo stato attuale, sulla base di quanto approfondito con i vertici del Corpo Volontari Aib Piemonte – da tempo già opportunamente sensibilizzati sulla questione dalla squadra stessa – non risulta necessario adottare ulteriori iniziative.

Si allega memoria dei fatti presentata dal Corpo Volontari AIB Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROTEZIONE CIVILE: Stefano Bovo

VISTO

IL DIRETTORE Luigi ROBINO

**CORPO VOLONTARI
ANTINCENDI BOSCHIVI DEL PIEMONTE**



Spettabile
REGIONE PIEMONTE
Direzione OO. PP., Difesa del suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sistema Anti
Incendi Boschivi A.I.B.
C.A. del Dirigente del Settore
Dott. Stefano BOVO
C.A. del Funzionario Referente
D.ssa Cristina RICILDONE
Corso Marche, 79
10146 TORINO

Torino, 19/10/2015

Protocollo nr.: 2598/15

OGGETTO: RLAZIONE SU LAND ROVER ACQUISITO

Come concordato con l'Ispettore generale Pirone, si trasmette copia della relazione ricevuta dalla Squadra di Prascorsano in data odierna.

Distinti saluti.



ALL.: c.s.d.



P. 1 2531
19 OTT. 2005



PROTEZIONE CIVILE PRASCORSANO

Via Villa n° 23 ter - 10080 Prascorsano (TO) - Tel. 3355416425 \ 3458722349 \ 3451437827 \ 3467478038

Relazione su Land Rover acquisito

Vista l'anzianità del nostro fuoristrada (1987) si pensa di cercare qualche altro mezzo più recente che possa essere adatto alle nostre esigenze.

Durante le ricerche veniamo a sapere che c'è un bando regionale di max 9000,00 € per i comuni da utilizzare per la protezione civile e chiediamo se il Comune può partecipare al bando per acquistare un fuoristrada per la nostra associazione.

Dal Comune c'è la risposta positiva e tutti insieme ci impegniamo a ricercare un mezzo, tramite internet, concessionari e meccanici.

Dalla ricerca, e anche in modo casuale, veniamo a conoscenza che un privato possiede un Land Rover passo lungo e che lo vuole vendere.

Contattiamo il proprietario e lo facciamo venire in sede con il mezzo per visionarlo. Il mezzo è un autocarro a 5 posti, bianco, con filtro alto, pedaline per la salita sotto le portiere, autoradio, ripari in alluminio, ammortizzatori rialzati e gomme maggiorate. Per questo mezzo vengono chiesti 13500,00 €.

Il mezzo ci viene fatto provare, ci sembra in buone condizioni e adatto alle nostre esigenze.

Per essere più sicuri chiediamo di far visionare il mezzo da un meccanico di nostra fiducia e nel frattempo compariamo il prezzo e le caratteristiche del mezzo con altri su internet e concessionari.

Il mezzo e il prezzo ci risulta idoneo confermiamo al proprietario che siamo interessati all'acquisto: quest'ultimo ci conferma la vendita chiedendoci però di voler sbarazzarsi del fuoristrada in due o tre mesi al max.

Ci prediamo l'impegno di provvedere al pagamento di prima persona, anche perché prima che i soldi arrivino ci vuole parecchio tempo.

Proponiamo il mezzo al Comune che accetta a patto che ci prendiamo in carica tutte le spese di assicurazioni e manutenzione, ma c'è un problema: il Comune non può acquistare nessun mezzo intestato ad un privato, ma solo a una ditta.

Viene chiesto a un concessionario di nostra conoscenza di prendersi in carica il mezzo e di gestire le pratiche con il Comune; il concessionario fa un preventivo di 15000,00 €.

Fino qua tutto normale; il problema arriva a maggio quando dal Coordinamento di Protezione Civile della provincia di Torino ci viene chiesto l'intervento in Abruzzo per gestire un campo a Calascio con affiliati altri due comuni a seguito del terremoto.

A questo punto chiediamo al sig. Rapello se è disposto a darci il mezzo con un acconto di 7000,00 € pagato dall'associazione.

Il mezzo ci viene consegnato, lo verniciamo, lo prepariamo per il nostro uso, lo facciamo ricontrollare dal meccanico a Pratiglione e chiediamo l'assicurazione al Corpo AIB.

Secondo problema: il Corpo AIB non può assicurare un mezzo che non è intestato alla squadra.

Parlando con il Comune, il quale ha chiesto consiglio in Regione, ci viene dato il via libera per intestare direttamente il mezzo a noi, risparmiando anche le spese di una doppia voltura, e che il resto delle pratiche si potevano fare successivamente; a due giorni dalla partenza il mezzo viene assicurato e partiamo più volte in direzione Calascio, Barisciano e Petogna.

Durante tutto questo tempo capitano due cose: una positiva perché il finanziamento da 9000,00 passa a 15000,00 e l'altra negativa perché il concessionario ha dei problemi e sta per chiudere. In mezzo a tutto c'è stato anche il rinnovo dell'amministrazione e quindi i tempi per svolgere le normali mansioni si sono allungati.

Visto che sta per scadere il termine per presentare le ultime pratiche si fa avanti il nostro Presidente che, se risulta regolare, propone di prendersi in carico come ditta il mezzo e di fatturarlo al Comune allo stesso prezzo del concessionario che doveva gestire il passaggio.

Il passaggio risulta fattibile e regolare quindi le pratiche continuano.

Intanto il privato viene saldato con 6000,00 € consegnati direttamente dall'Area 32 (soldi della convenzione con la Comunità Montana che dovevano essere versati sul nostro conto) e quindi accetta di chiudere la vendita a 13000,00 € (settembre/ottobre 2009) dandoci anche un giro di quattro ruote originali e i sedili posteriori per poterla immatricolare a 9 posti.

Il Presidente si impegna poi davanti al Consiglio Direttivo di restituire i soldi all'associazione dopo che il Comune li ha versati a lui.

Su questo mezzo viene poi fatta una convenzione di comodato d'uso tra il Comune e la Protezione Civile Prascorsano, tutt'ora valevole, come è valevole una convenzione per le emergenze e i servizi di ordine pubblico.

Nel corso del 2010 il Presidente restituisce i 13000 € all'associazione.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)

